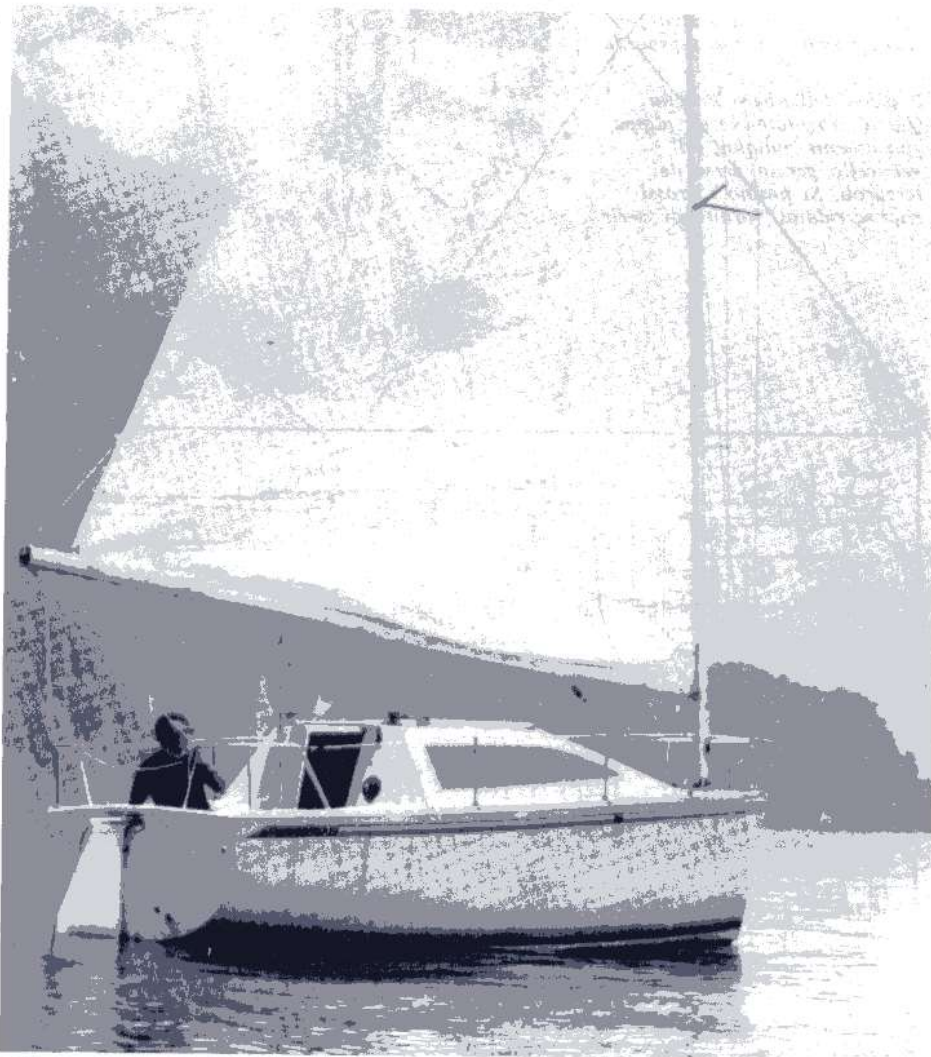




## Le prove di Vela e motore

# Per crociere comode tranquille il Relax di Gilardoni

*E' costruito dal cantiere Gilardoni e disegnato da Pasetti. Può essere armato anche a sloop. Utilizzati molto bene e in modo originale gli spazi interni. La deriva mobile favorisce l'andatura del Relax anche con poco vento. Scafo e coperta sono di vetroresina con sandwich di balsa. E' una barca lunga 6 metri che costa 10.500.000 lire. Si può costruire in kit. E' una barca mediamente rigida alla tela anche perchè il centro velico è un po' alto.*



**I**l Relax viene costruito sul lago di Como, dal Cantiere Gilardoni di Nobiallo. Antonio Pasetti, il progettista, ha disegnato un cabinato di 6 metri che si discosta dagli schemi usuali. Attrezzatura a cat, cioè albero con sola randa, deriva mobile con zavorra interna di 450 chilogrammi, generoso baglio massimo, assenza di slanci sono i dati salienti di questo progetto.

L'attrezzatura a cat sta diventando di attualità su alcune barche per motivi di rating, sui catamarani per la sua elevata efficienza aerodinamica. È nuova invece, almeno per l'Italia, l'idea di adottare questa attrezzatura su una barca da crociera di serie, al fine di semplificare le manovre. Si può infatti virare di prua senza toccare una scotta e l'operazione di riduzione della velatura si esaurisce con la presa di terzaroli sulla randa.

### Facile da manovrare

Queste caratteristiche sono molto utili per la sicurezza di un equipaggio familiare, non sempre allenato nella manovra. Ho detto equipaggio fami-

*I generosi volumi poppieri consentono all'intero equipaggio di rimanere in pozzetto senza che l'assetto longitudinale ne soffra.*

*L'esemplare della prova era dotato di motore entro-bordo.*



liare, ma chi ama in verità andare a prua a bagnarsi e a cambiare fiocchi? È una attrezzatura comoda e che richiede pochi interventi: non a caso in origine è stata concepita su barche da lavoro.

Il Relax è costruito senza risparmi di peso e di materiali: lo scafo e la coperta sono di vetroresina con sandwich di balsa. È un tipo di lavorazione di cui il Cantiere Gilardoni ha una grande esperienza. Ho osservato con piacere la cura dei particolari, la serietà con cui sono risolte le prese a mare, il passaggio dell'albero dell'elica.

Il timone è esterno, con pala sollevabile a rotazione. La deriva mobile è costituita da una lama d'acciaio ruotante attorno ad un perno (annegato nella scassa) a mezzo di un paranco verticale a più vie. Il paranco è ispe-

zionabile dal locale W.C.; il corrente del paranco fuoriesce in coperta. Il resto della zavorra è in sentina, annegato ai lati della scassa.

#### **Interni comodi e razionali**

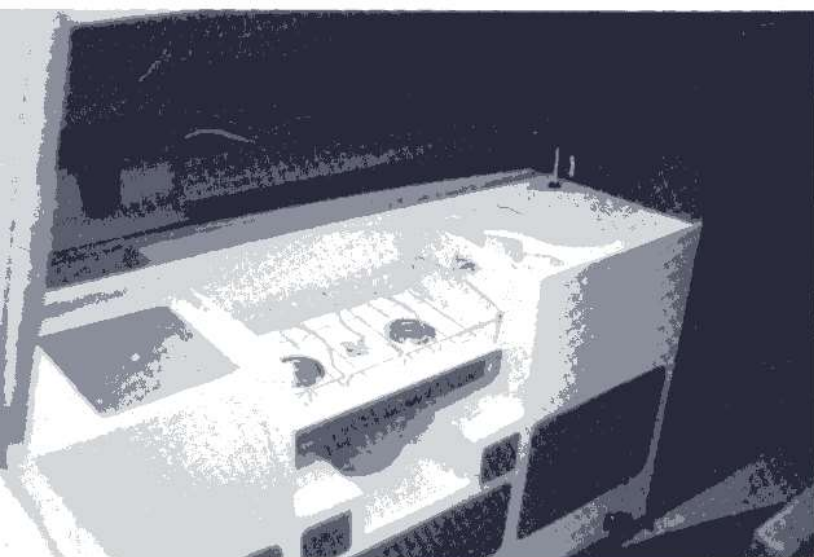
1.73 di altezza in cabina è un dato che stupisce in un 6 metri, tanto più largo e a fondo piatto come il Relax. Da queste misure ci si può aspettare un bordo libero spropositato, una tuga vistosa: bisogna dire invece che l'aspetto è gradevole, le fasce di colore diverso svolgono il loro compito nell'alleggerire la fiancata.

Entrando sottocoperta si trova sulla sinistra il blocco cucina, bello e funzionale, a dritta una dinette a quattro posti, trasformabile in letto matrimoniale di larghezza un po' limitata.

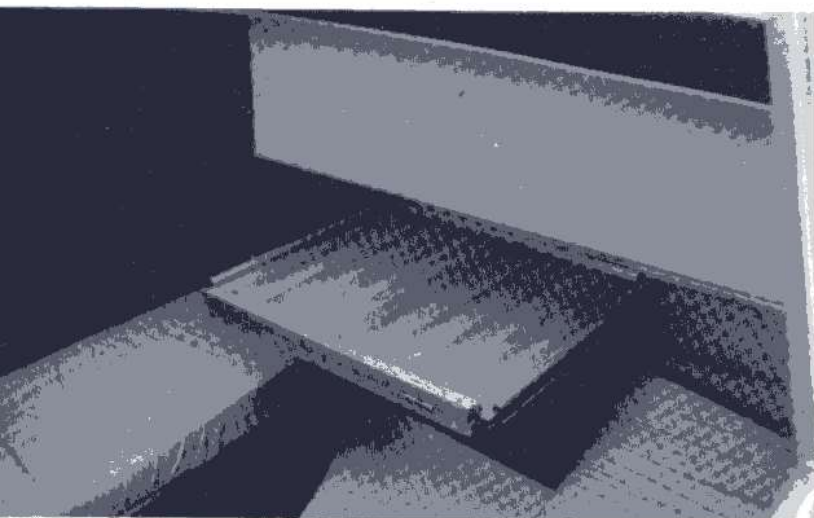
In centro la scassa di deriva.

Procedendo verso prua, sulla sinistra c'è un armadio e sulla dritta un locale separato con lavandino e W.C. di tipo marino: quest'ultimo è realizzato dal cantiere stesso in maniera semplice ed originale, con la vetroresina, coperchio di compensato, ed è azionato da una pompa di sentina.

A prua la solita cuccetta a V. Molto ben utilizzati gli spazi con stipetti e ripostigli, buona la finitura della falegnameria. C'è molta luminosità e, malgrado la presenza del locale W.C. separato, l'impressione di spazio è notevole. Sotto il fondo del pozzetto è previsto lo spazio per l'installazione di un motore entro bordo Vire da 8 HP (a miscela). Questo tipo di sistemazioni interne consente di mantenere libero lo spazio sotto le panche del pozzetto.



*Il blocco cucina è di dimensioni insolite, spaziose per un sei metri: la dotazione di serie comprende un lavello, alimentato da una pompa a pedale, un portabottiglie, la cucina basculante a due fuochi, una ghiacciaia. Stipi per piatti e provviste a murata.*



*Sulla dritta, disposta per madiere, si trova la dinette. Il tavolo può essere raddoppiato di dimensioni, così anche quattro persone possono pranzare contemporaneamente. Il tavolo può essere smontato e inserito fra le due panche in modo da costituire una cuccetta doppia.*



*Il Relax in navigazione. L'albero quasi a prua, il boma lungo, la randa di grossa superficie sono tutti elementi che caratterizzano questa imbarcazione. Si notino le quattro mani di terzaroli.*





# Relax

zetto, dove sono ricavati due ampi gavoni accessibili dall'esterno. L'assenza di sacchi vele (la randa può rimanere sempre inferita) fa sì che questi spazi siano realmente utilizzabili in crociera. In coperta il passaggio verso prua è spazioso: la battagliola è ben dimensionata (cosa rara su una barca piccola), i tientibene al posto giusto: la tuga alta è vantaggiosa da questo punto di vista.

L'albero è di sezione robusta, con un ordine di crocette, due sartie alte, due basse, uno strallo di prua ed uno strallo basso. Non c'è paterazzo, nè potrebbe esserci, data la forma della randa: la tenuta verso poppa è assicurata dalle sartie, il cui attacco in coperta è arretrato. L'albero è incernierato in coperta per facilitarne l'abbattimento. Rispetto a una barca armata a sloop, l'albero è ovviamente sistemato molto a prua, dove la barca è ancora stretta: gli attacchi delle sartie non possono di conseguenza essere distanti dall'asse longitudinale della barca quanto si vorrebbe. Si è risolto questo problema portando l'attacco delle sartie un po' sotto la testa d'albero (ciò aumenta l'angolo fra la sartia e l'asse dell'albero) e adottando un profilo sovradimensionato per sopportare i carichi di compressione. Non ho avuto modo di verificare personalmente (la prova si è svolta con poco vento), ma il costruttore mi ha assicurato che l'albero ha tenuto perfettamente in condizioni dure. Il boma è pure di grossa sezione, per una conveniente rigidità.

## Si muove bene anche con arie leggere

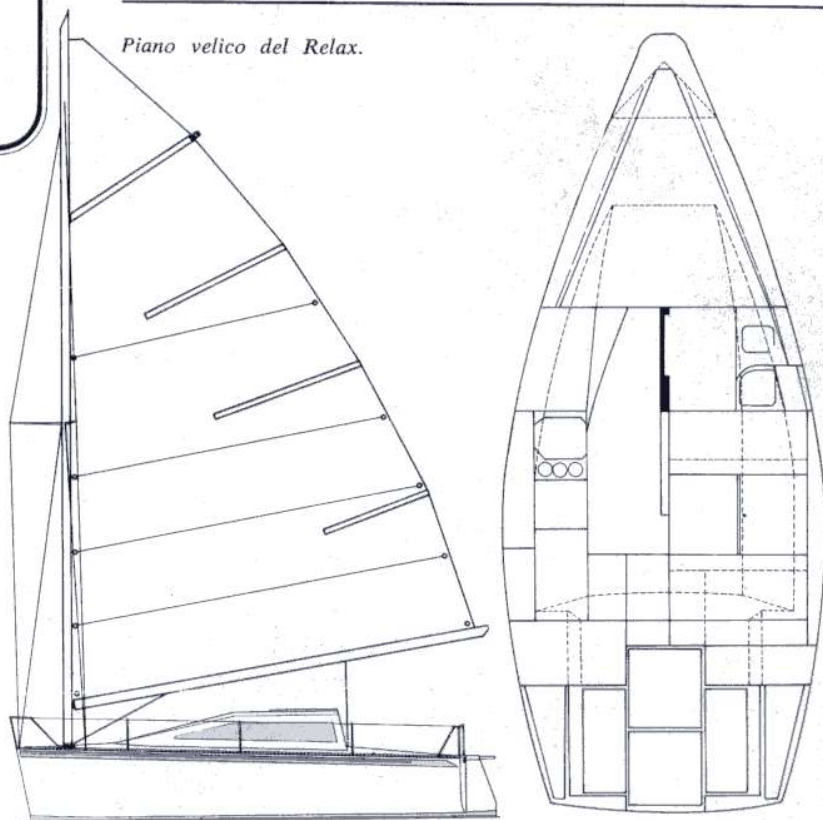
Il paranco della deriva, azionabile in coperta, non è leggero a manovrarsi: bisogna mettersi nella posizione adatta ed agire con una certa forza. L'operazione è riservata al muscoloso di bordo. È un inconveniente riconosciuto dal costruttore che sta studiando una nuova soluzione.

Altro inconveniente, peraltro comune alle barche a deriva mobile, è un lieve sbattimento laterale della lama. Ciò avviene solo al traverso e con poco vento, quando non agiscono grosse forze laterali sulla deriva.

Ho provato il Relax con una leggera brezza sul lago di Como. La barca si muove e manovra anche con poco vento, malgrado l'assenza di vele leg-

122

Piano velico del Relax.



Gli ombrinali del pozzetto scaricano attraverso i due fori, visibili sullo specchio di poppa. La larghezza di questo consente di montare il supporto del motore fuoribordo ben distanziato dal timone, in modo che non vengano a interferire fra loro, cosa fastidiosa specie nelle manovre in porto.



Imbarcazione: Relax  
 Cantiere: Gilardoni - fraz. Nobiallo  
 22017 Menaggio (Como)  
 Tel. (0344) 32737

### Generalità

Lunghezza f.t.: metri 6  
 Lunghezza al gall.: metri 5,60  
 Baglio max gall.: metri 2,50/2,30  
 Immersione: metri 0,40/1,25  
 Dislocamento: chilogrammi 1.150  
 Zavorra: chilogrammi 450  
 Sup. velica Randa: metri quadri 29,5  
 Bordo libero a prua e a poppa: metri 90/80  
 Alt. sull'acqua: metri 1,30  
 Prezzo base: Lire 10.500.000  
 (esc. IVA 14%)  
 Omolog. RINA: esente

### Motorizzazione

Motore: tipo Vire  
 N. cilindri: 1  
 Potenza: 9 HP (7 KW)  
 Riduttore: 2 : 1  
 Ellica: fissa; 2 pale  
 Serbatoio carb.: 30 litri  
 Trasmissione: idraulica  
 Raffreddamento: acqua  
 Generatore: dinastar

### Condizioni meteo di prova

Località: Nobiallo  
 Vento: f. 2  
 Mare: /  
 Temperatura: 25 °C  
 Persone a bordo: 3

### Piano velico e armamento

Randa: 29 metri quadri  
 Albero: Canclini  
 Lunghezza: 9 metri  
 Sezione: 130 x 200 millimetri  
 Peso: 2,35 chilogrammi/metro  
 Strallo prua  $\phi$ : 5  
 Sartame  $\phi$ : 5  
 Timoneria: a barra  
 Verricelli: 1, Lewman

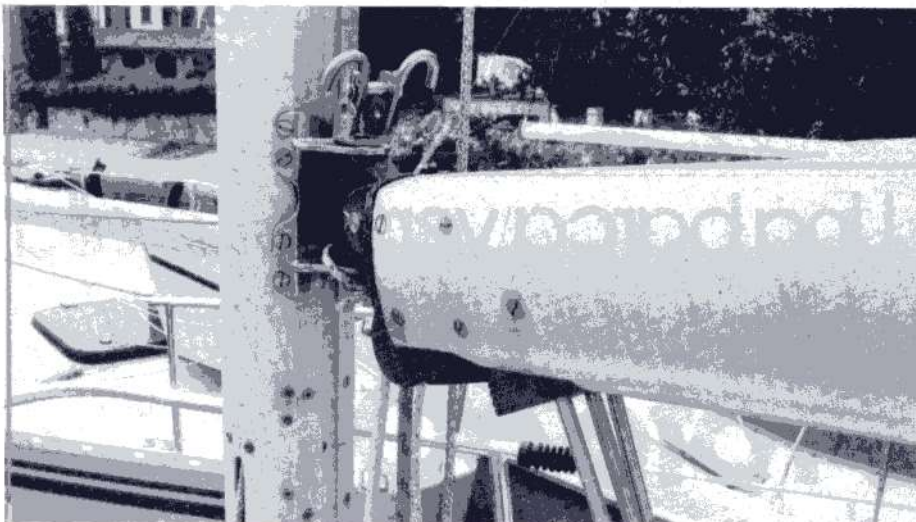
### Sistemazioni interne - Accessori

Altezza cabina: 1,73 metri  
 Cuccette: 4 in 2 cabine  
 Lavello: sì  
 Serbatoio acqua: 100 litri  
 Forno: 2 fuochi  
 Combustibile: gas  
 Pompa sentina: no  
 Aspir. motore: sì  
 Accessori stand: Vela, w.c. marino, gruppo cucina, lavello, ghiacciaia, serbatoio acqua 100 litri, attrezzatura di coperta, deriva mobile  
 Accessori extra: impianto elettrico 12 V, bussola, motore fuoribordo, invasatura, materassini

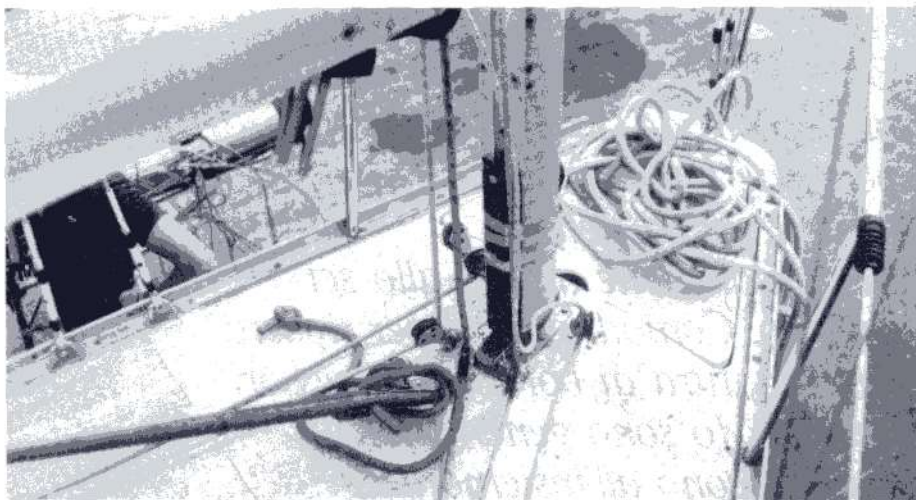
### Indici di prestazione

1 - Slanci car.: LOA/LWL = 1,071  
 2 - Finezza car.: BWL/LWL = 0,41  
 3 - Rapp. zavorra: (Z/ $\Delta$ ) 100 = 39,13%  
 4 - Indice stab. di forma: SA x H/(BWL)<sup>3</sup> = 21,82  
 5 - Sup. velica per tonnellate: SA/ $\Delta$ ; m<sup>2</sup>/tonn. = 25,65  
 6 - Potenza motr. per tonnellate: HP/ $\Delta$ ; HP/tonn. = 7,826  
 7 - Num. Bruce B:  $\sqrt{SA^3/\Delta}$  = 0,518  
 8 - Disl. relativo:  $\Delta/(LWL)^3$ ; kg/m<sup>3</sup> = 6,54  
 9 - Veloc. limite: 2,54  $\sqrt{LWL}$  (nodi) = 6,01

Il relax è disponibile anche in versione kit a L. 6.800.000 + IVA. Inoltre può essere armato a sloop



Il boma e l'attacco boma-albero sono ben dimensionati e sembrano quelli di una barca di misure ben maggiori. Questo si spiega perché le sollecitazioni in questo punto sono proporzionali al peso del boma, alla sua lunghezza e alla superficie della randa.



I numerosi rinvii alla base dell'albero per la drizza e le borose. L'albero è incernierato in coperta per facilitarne l'abbattimento. Le lande sono realizzate con cavallotti a U, passanti, di acciaio inox.

gere (la randa è ovviamente in tessuto pesante).

L'angolo di bolina mi è parso molto corretto come pure il centraggio e tale è rimasto all'aumentare dello sbandamento. L'assetto longitudinale è ben studiato: anche con persone in pozzetto la prua rimane immersa. È una barca mediamente rigida alla tela, anche perché il centro velico è un po' alto: richiede quindi, abbastanza presto, una riduzione di velatura.

### Una barca adatta alla crociera familiare

La presa di terzaroli è stata particolarmente studiata: una sola borosa (per ogni mano) rinviata in pozzetto attraverso golfari e bozzellini, avvicina contemporaneamente punto di mura e di scotta al boma. È così possibile prendere una mano di terzaroli agendo con la drizza, la borosa e l'aman-

tiglio, senza muoversi dal pozzetto. Ho voluto verificare questa possibilità: tutto è filato liscio. Sono previste quattro mani di terzaroli, tutte dotate di questa attrezzatura.

Nel complesso la barca è omogenea per come è stata concepita; la versatilità conferita dalla deriva mobile, la comodità di manovra, lo spazio interno, sono tutti elementi di uno stesso discorso: ovvero, il Relax è adatto alla crociera semplice, familiare, con meno preoccupazioni possibili.

Rimane il prezzo: la versione base costa 10.500.000 lire con vela ma senza motore. In questo prezzo non sono comprese alcune cose che definirei fondamentali, dato il carattere croceristico della barca: W.C. marino, serbatoio acqua, materassini, bussola. Nel complesso però, direi che la qualità dello scafo vale una maggiore spesa.